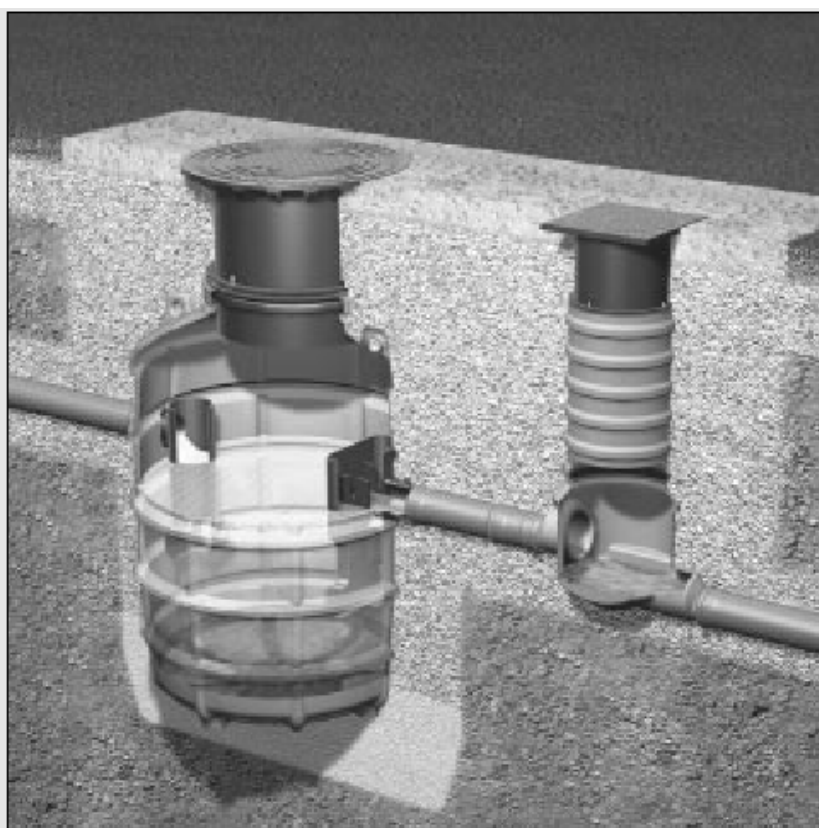
ISTRUZIONI DI MONTAGGIO, ESERCIZIO E MANUTENZIONE

Separatore di grassi Euro “G” NG 1, 2 e 4 KESSEL Per la posa interrata

Separatore di grassi Euro “G” ai sensi della EN 1825-1 NG 1, 2, 4 per la posa interrata

Vantaggi del prodotto

- Conforme alla norma EN 1825-1
- Montaggio semplice e veloce
- Grande leggerezza
- Resistenza totale agli acidi grassi più aggressivi
- Facilità di trasporto
- Ghiera telescopica adattabile al livello del suolo

☐ **Installazione** ☐ **Messa in esercizio** ☐ **Istruzioni quanto sopra venne eseguito a cura della ditta specializzata:**	
Nome / Firma Data Luogo	Timbro della ditta specializzata

Edizione 11/00-HG

No. di registrazione: 010-659

Con riserva di modifiche tecniche

Indice

1. Indicazioni per la sicurezza

Stimato cliente,
prima di mettere in funzione il separatore di grassi Euro "G" KESSEL, La preghiamo di leggere accuratamente le presenti Istruzioni di montaggio ed esercizio e di attenersi a quanto indicato.
Controlli immediatamente se l'impianto Le è stato fornito privo di danni. Qualora avesse riscontrato danni di trasporto, La preghiamo di attenersi a quanto indicato nel Capitolo "Garanzia".

Per i lavori di installazione, per il funzionamento, la manutenzione o la riparazione dell'impianto devono essere applicate le prescrizioni sulla prevenzione degli infortuni, le normative DIN, VDE e DVGW nonché le prescrizioni della locale società di erogazione energia elettrica!
L'impianto è stato esclusivamente progettato per scarichi da cucina aventi una temperatura di alimentazione massima di 60°. Temperature più elevate provocano danni all'impianto.

ACCESSO:
Non è possibile avere accesso all'impianto!
Per i lavori di smaltimento / pulizia / manutenzione allestire eventualmente adeguate passerelle (una scala fissa, per esempio).

Durante i lavori al separatore, è assolutamente VIETATO FUMARE in ordine alla possibile formazione di biogas.

ATTENZIONE FONDO SDRUCCIOLEVOLE:
Per i lavori di smaltimento / pulizia / manutenzione, è possibile che grassi / acqua si depositino sul pavimento.

LOCALE DI ESERCIZIO:

- Accesso vietato alle persone non autorizzate.
- Conservazione di prodotti alimentari non autorizzato (per motivi igienici).
- Predisporre il locale di esercizio così da poter agevolmente accedere all'impianto separatore. Per i lavori di smaltimento / pulizia / manutenzione, per esempio, è necessario disporre di spazio sufficiente.
- L'acqua di scarico può contenere batteri. In caso di contatto con l'acqua di scarico, pulire e disinfettare accuratamente tali punti cutanei. Cambiarsi opportunamente d'abito.

Le sopra esposte indicazioni per la sicurezza devono essere rese note a tutto il personale operatore.

2. Informazioni generali

2.1 Uso
Oli e grassi animali e vegetali non devono finire negli impianti di smaltimento pubblici o nell’acqua, in quanto, allo stato solido, possono dare origine a strozzature o a intasamenti delle linee di smaltimento. Inoltre, dopo un breve periodo di decomposizione, si formano acidi grassi che portano a cattivi odori e che aggrediscono, altresì, tubazioni e strutture dell’impianto di drenaggio. Una volta solidificato sulla superficie dell’acqua, lo strato di grassi impedisce anche il necessario apporto di ossigeno per le acque e per gli impianti di depurazione.
La norma DIN 1986, parte 1, prescrive la raccolta delle sostanze nocive. Gli impianti separatori di grassi devono pertanto essere costruiti in osservanza delle norme DIN 4040 ovvero pr EN 1825. Tali impianti devono essere smaltiti in modo confacente.

2.2 Descrizione dell'impianto
Gli impianti separatori di grassi KESSEL modello G circolare per la posa antigelo si compongono dello stesso separatore di grassi e di un raccoglitore melma integrato.
I serbatoi e gli accessori sono di polietilene (PE). Le ghiere degli impianti sono in Duroplast o in Polipropilene (PP). Grazie alla superficie di questo materiale, liscia e simile alla cera, non è necessario applicare altri rivestimenti.
Gli impianti separatori di grassi previsti per la posa interrata sono disponibili per diverse profondità di montaggio e categorie di copertura (A, B, D).
I dati tecnici sono riportati sulla targhetta dell’impianto oltre che sulla certificazione dell’impianto delle presenti istruzioni di esercizio.

3. Installazione

L’impianto separatore di grassi KESSEL viene fornito pronto all’uso.
Ciascun serbatoio viene imballato separatamente su un bancale. Il materiale di montaggio e gli accessori vengono anch’essi imballati su bancali e, in particolari situazioni, posti all’interno dei serbatoi. Prima di procedere all’installazione dell’impianto, controllare che non siano presenti danni dovuti al trasporto!
Montare i separatori di grassi a posa antigelo esternamente all’edificio e il più possibile vicino agli scarichi. Posare eventuali tubazioni di collegamento degli scarichi al separatore di grassi termoisolate o preventivamente riscaldate. Il raggiungimento della profondità di montaggio protetta contro il gelo desiderata nonché l’adeguamento ideale alla linea di alimentazione e di scarico (canalizzazione) vengono resi possibili grazie all’utilizzo di sovrastrutture telescopiche. Le coperture per le categorie di carico A / B / D sono raccordate con chiusura antiodore e sono conformi alla norma EN 124.

3.1 Montaggio

1. Il terreno di fondazione deve essere orizzontale e livellato, al fine di predisporre a pieno campo l'impianto. Il suddetto terreno deve, inoltre, presentare un limite di carico adeguato.
2. Calare il separatore di grassi nello scavo di fondazione all’uopo allestito. Riempire l’impianto con acqua fino all’altezza dello scarico.
3. Il riempimento deve avvenire su un fondo incoerente e a grana grossa (sabbia, ghiaia, pietrisco). Il fondo viene riempito e compattato in modo graduale.
   In ordine all’installazione in aree transitabili da autocarri (copertura Categoria D), predisporre una soletta di cemento armato come strato superiore. La relativa pianta di carpenteria e armatura è disponibile presso KESSEL.
4. Dopo aver riempito l’impianto fino all’ingresso/uscita, collegare le linee di alimentazione e di scarico. Poi, continuare a riempire.
5. In caso di tubi pluviali sul lato di mandata, installare a monte una linea di rilassamento della lunghezza di ca. 1 m e con una pendenza di almeno 1:50. Il passaggio dal tubo pluviale alla linea di rilassamento dovrebbe effettuarsi tramite due curve a 45°.

Si riduce, in questo modo,

- il pericolo dell’aspirazione a vuoto di sifoni e di chiusure cattivi odori
- l’afflusso di ossigeno e, di conseguenza, la formazione di cattivi odori
- la formazione di schiuma nel separatore

6. L’ultimo strato viene riempito con pietrisco nonché leggermente compattato.
7. Portare la ghiera nella posizione desiderata e fissarla con l'ausilio dell'anello di fissaggio fornito in dotazione. L'esatta regolazione dell'altezza definitiva avviene per mezzo delle viti di registro.
   A tale proposito, sincerarsi che anche i tubi di alimentazione e di scarico risultino successivamente accessibili per usi di pulizia.
   Qualora la ghiera vada troppo in profondità all’interno del serbatoio, ridurre opportunamente le dimensioni della stessa.
   Pendenze del terreno fino a un massimo di 5° possono essere compensate inclinando la ghiera.

3.2 Verifica tenuta porta chiusino

Montare il serbatoio attenendosi alle indicazioni di montaggio. Prima di procedere alla vibratura della ghiera e di posare lo strato di calcestruzzo, verificare la tenuta delle ghiere stesse. A tale proposito, riempire il serbatoio con acqua fino al bordo superiore della ghiera e verificare la presenza di eventuali anermeticità.
Qualora l’installazione dell’impianto separatore di grassi avvenga al di sotto del locale livello di ristagno, è necessario montare a valle un impianto di sollevamento ai sensi della norma DIN 1986 e pr 1825, se non diversamente statuito dalle disposizioni locali.

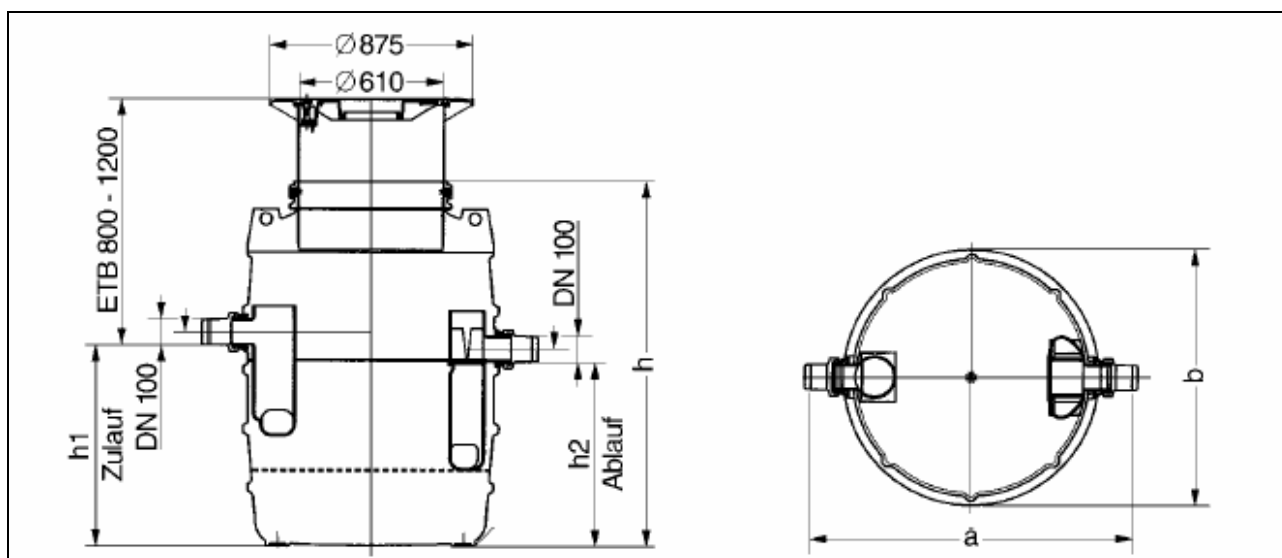
- Separatore per l’installazione in acqua sotterranea su richiesta

3.3 Note

- L’impianto separatore di grassi “G” per la posa antigelo è particolarmente indicato dove
  - la presenza di cattivi odori durante lo smaltimento non è rilevante;
  - l’estrazione del condotto d’aspirazione dal mezzo di spurgo non costituisce problema.

3.4 **Proposta di montaggio** (per categoria B)

NG 2 in figura.

3.5 Disegno in scala NG 1, 2 e 4

Zulauf = Tubo di alimentazione
Ablauf = Tubo di scarico

NG	DN	a	b	h	h1	h2	Contenuto acque luride			Peso ca.
							Raccoglitore melma	Separatore	Deposito grassi	
1	100	1470	1100	1300	610	540	140 l	230 l	70 l	111 kg
2	100	1470	1100	1550	860	790	200 l	370 l	120 l	120 kg
3	100	1470	1100	1800	1110	1040	400 l	370 l	160 l	130 kg

4. Messa in esercizio

4.1 Predisporre l'impianto all'uso
Prima di venire alimentato con acqua a concentrazione di grassi,

- pulire a fondo l'impianto (tubazioni di alimentazione e di scarico comprese); rimuovere parti solide e voluminose.
- Una volta pulito, riempire l'impianto con acqua fredda fino al livello di troppopieno (ovviamente non effettuare il riempimento, qualora la tenuta dei serbatoi sia già stata verificata e l'acqua non sia stata estratta tramite pompa).

4.2 Istruzioni / Consegna
Di regola, la procedura di messa in esercizio e le relative istruzioni viene eseguita da un installatore. Su richiesta, tale procedura può anche essere effettuata - a pagamento - da un incaricato KESSEL.

1. Alla consegna, è richiesta la presenza delle seguenti persone:

- responsabile del collaudo del committente
- installatore di impianti sanitari

Raccomandiamo inoltre la presenza

- del personale di servizio
- dell'impresa di smaltimento

2. Preparazione di una procedura di consegna e istruzioni:

- impianti igienico-sanitari pronti
- impianto carico d'acqua e pronto per il funzionamento

3. Istruzioni:

- controllo della tenuta dell'impianto e di eventuali danni di trasporto o di montaggio nonché verifica delle tubazioni di collegamento
- informazioni sullo svuotamento (aspirazione)
- dimostrazione pratica delle possibilità di impiego

4. Consegna delle istruzioni di montaggio e di esercizio

5. Stesura del verbale di consegna.

Al termine della procedura istruzioni, l'impianto deve essere di nuovo pronto per il funzionamento.

4.3 Verbale di consegna
(vedere Allegato)

5. Smaltimento

Effettuare il primo smaltimento 2-3 settimane dopo la messa in esercizio.

Intervalli di svuotamento:
Conformemente alla norma DIN V 4040-2, i raccogli melma e i separatori, salvo non diversamente prescritto, devono essere vuotati, sottoposti a pulizia e riempiti nuovamente con acqua pulita ogni 14 giorni, in ogni caso almeno una volta al mese.

Attenzione: il funzionamento ottimale dell'impianto viene unicamente garantito dall'esecuzione dello svuotamento secondo le tempistiche previste.

A tale proposito, accordarsi su base contrattuale con una ditta specializzata per le operazioni di smaltimento. Effettuare, per quanto possibile, i lavori di smaltimento durante i periodi di non utilizzo dell'impianto. Qualora il serbatoio del separatore resti aperto, si formano inevitabilmente cattivi odori.

Effettuare lo smaltimento
Utilizzare la chiave di sollevamento fornita in dotazione per allentare e rimuovere le viti nonché per sollevare e incassare il chiusino.

- Allentare le viti.
  Rimuovere il chiusino.
- Svuotare il locale di sedimentazione e il raccogli melma, servendosi del tubo flessibile di aspirazione della cisterna di spurgo.
- Pulire le pareti del serbatoio, smaltire i residui di grassi.
- Riempire con acqua il serbatoio fino al colmo.
- Pulire e controllare la guarnizione del pozzetto (se necessario, sostituire).
- Chiudere la copertura del pozzetto.

6. Manutenzione

Verificare la tenuta del sistema prima della messa in esercizio e ripetere l'operazione a intervalli regolari.

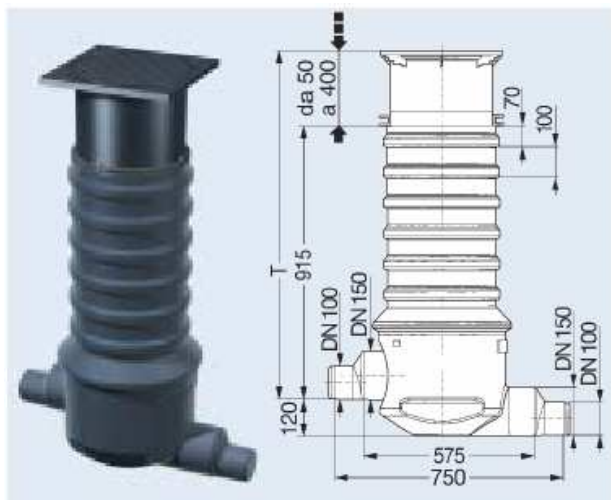
1. Protezione superficiale
   Pulire e controllare le pareti interne e quelle esterne a ogni smaltimento.
2. Eseguire due ispezioni l'anno. A tale proposito, smaltire l'impianto e pulirlo a fondo. Nel corso di tali ispezioni, verificare lo stato del raccoglitore melma e del locale di sedimentazione.
3. A fronte della evoluzione in campo normativo e dei controlli, raccomandiamo agli operatori la stesura della documentazione relativa a tutti i lavori e alle azioni dell'impianto separatore. Conservare, inoltre, i certificati comprovanti l'avvenuto smaltimento, redigendo, per esempio, un giornale di esercizio.

PREGASI OSSERVARE:

- Tenere sempre a disposizione le istruzioni per l'uso nelle immediate vicinanze del separatore.
- Eseguire la procedura di smaltimento esattamente in base alle prescrizioni.
- Far eseguire lo smaltimento dell'impianto separatore di grassi esclusivamente da imprese di smaltimento autorizzate.

Con riserva di modifiche tecniche!

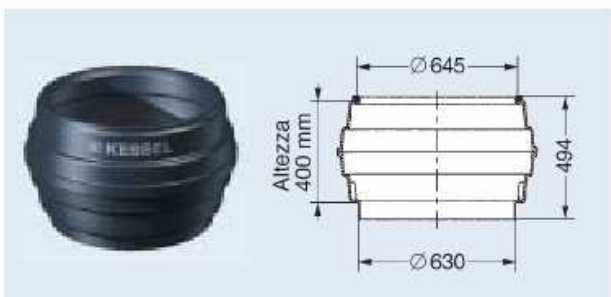
- Osservare le prescrizioni sulla prevenzione degli infortuni!
- Durante i lavori al separatore, è assolutamente VIETATO FUMARE per la possibile formazione di biogas.

7. Parti di ricambio e accessori

Pozzetto per campionamento KESSEL D = 400 mm in materiale plastico, per separatori di grassi

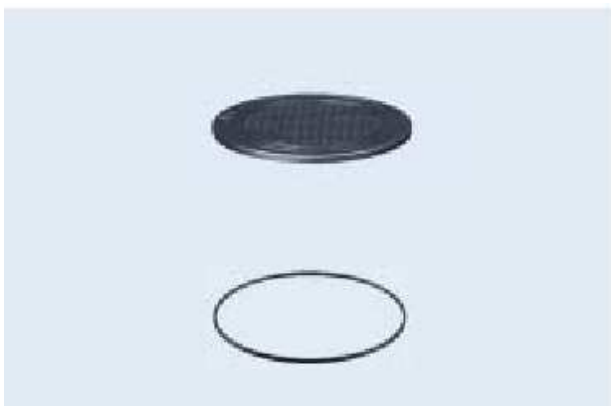
Da interro, da allacciare allo scarico libero del separatore.
Profondità di installazione T = ... mm.
Tubi di ingresso e uscita DN 100/150 da segare, a norma DIN 19534 per tubi in materiale plastico e DIN 19522 per tubi SML.
Diametro medio del pozzetto D = 400 mm, rialzo telescopico con anello di chiusura, piastra di copertura classe A/B/D, chiusura a tenuta di odore, dislivello ingresso/uscita 120 mm.
Prodotto KESSEL

Profondità di interro T (mm)	Ingresso/uscita DN	DE	Art.N. Classe A	Classe B	Classe D
* 400-1300	100/150	110/160	915 880 A	915 880 B	915 880 D
1330-1660	100	110	915 813 A	915 813 B	915 813 D
1330-1660	150	160	915 823 A	915 823 B	915 823 D

* La profondità minima di interro si ottiene mediante segatura

Per profondità maggiori utilizzare la prolunga KESSEL in materiale plastico Art. N. 915 402.

Prolunga per chiusino KESSEL in materiale plastico per separatori di grasso

Adatto a tutti i tipi di separatore di grassi da interro, altezza H = 400 mm, completo con guarnizione.

Installazione	Art.N.
Prolunga H=400mm	917 402

Piastra di copertura KESSEL in ghisa grigia a norma EN 124 per separatori di grasso

Guarnizioni e viti comprese.

Installazione	Art.N.
Classe A	916 801
Classe B	916 802
Classe D	916 803

Guarnizione di ricambio KESSEL
per piastra di copertura

Art.N.
917 101

8. Garanzia

1. Se una consegna o prestazione è viziata, KESSEL è tenuto, a scelta del committente, ad eliminare l'inconveniente ripassando il componente contestato oppure a fornire un oggetto non difettoso. Se la miglioria fallisse due volte o non fosse economicamente sostenibile, l'acquirente/ordinante ha il diritto di recedere dal contratto o di ridurre adeguatamente il suo obbligo di pagamento. La constatazione di difetti evidenti deve essere comunicata immediatamente per iscritto; in caso di difetti non riconoscibili o nascosti immediatamente dopo la loro identificabilità. Per ripassature e forniture supplementari, KESSEL risponde nell'entità pari all'oggetto di contratto originario. Per nuove consegne, il periodo di garanzia inizia nuovamente, tuttavia solo nel volume della nuova fornitura.

Viene assunta la garanzia solo per gli oggetti prodotti ex novo.

Il periodo di garanzia è di 24 mesi a partire dalla consegna al partner contrattuale KESSEL. Trovano applicazione anche i §§ 377.378 HGB[1]..

2. KESSEL sottolinea che l'usura non è un difetto. Lo stesso vale per guasti dovuti ad una manutenzione non appropriata.

01.01.2002

---

[1] Handelsgesetzbuch o Codice Commerciale tedesco.

9. Certificato di collaudo

Modello____

N° matricola / anno di costr.____

Peso / kg_______________ lungh. x largh. X alt._____________________________

EN_____________________ Omologazione_______________________________________

Volume raccoglitore melma / l ____

Volume di sedimentazione (grassi) / l _____________________________________

Timbro convalida______________ Materiale __________________________________

(Accessori)____

La completezza e la tenuta dell'impianto sono state verificate presso lo stabilimento di produzione.

Data Collaudatore

Verbale di consegna

Denominazione e NG ______________________

Giorno / Ora ______________________

Denominazione costruzione ______________________
Indirizzo ______________________
Telefono / Telefax ______________________

Committente ______________________
Indirizzo ______________________
Telefono / Telefax ______________________

Progettista ______________________
Indirizzo ______________________
Telefono / Telefax ______________________

Empresa sanitaria responsabile dei lavori ______________________
Indirizzo ______________________
Telefono / Telefax ______________________

N° Commissione KESSEL
Responsabile del collaudo ______________________
Indirizzo ______________________
Telefono / Telefax ______________________

Gestore dell’impianto ______________________
Indirizzo ______________________
Telefono / Telefax ______________________

Responsabile per la consegna ______________________

Altri presenti / Varie ______________________

Vengono certificate la messa in esercizio e le relative istruzioni in presenza del responsabile del collaudo e del gestore dell'impianto. Si prega di inviarne copia al produttore!

______________	______________________	______________________
Luogo, Data	Firma responsabile del collaudo	Firma gestore dell'impianto

Tutto per il drenaggio

- Valvole antiriflusso e pozetti di ispezione per l’interno e per l’esterno
- Scarichi in materiale plastico, ghisa e inox per l’interno e per l’esterno
- Stazioni di sollevamento, pompe, segnalatori acustici, quadri comando
- Impianti di recupero acqua piovana
- Separatori per piccole e grande industrie
- Sistemi di pozzetti in materiale plastico
- Costruzione di impianti e progettazione